



Decreto Sicurezza, monito del Garante per l'Infanzia della Regione Calabria

Ciò che il **Decreto Sicurezza** omette di tutelare è di gravità inaudita, ossia i bambini piccoli accompagnati dai genitori, accolti dal nostro Paese per motivi umanitari, che dovranno lasciare i centri di accoglienza e seguire le sorti clandestine di mamma e papà”.

E' quanto dichiara il sociologo **Antonio Marziale, Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Calabria.**

“La prova l'abbiamo avuta a Crotone, dove – spiega il Garante – una giovane donna incinta, con già un bimbo di pochi mesi ed il marito sono stati lasciati alla mercé del maltempo e del freddo alla stazione ferroviaria, salvati dall'intervento della **Croce Rossa**. Ciò capita perché governanti e legislatori omettono di tenere in debita considerazione la **Convenzione Onu** sui diritti dei minori in qualsivoglia provvedimento”.

Per **Marziale**, infine: “è auspicabile un emendamento che contempli questi bambini come motivo ‘ordinario’ di accoglienza, se ‘umanitario’ non deve essere”.